

# Guida grafica alla consultazione

<b>colombatt</b> → <i>colómba</i>	rinvia al lemma nel quale un derivato o un composto è trattato
<b>COLOMBÉI</b> ( <i>kolombéi</i> ) s.m. <b>Colombaia, piccionnaia.</b>	lemma
	trascrizione fonetica della variante a lemma
	qualifica grammaticale
	traduzione generale
Var.: <i>colombè</i> (gerg. VColla), <i>colombéi</i> (Mesocco), <i>combrée</i> (Gerra Verz.), <i>corombée</i> (Brione Verz.), <i>crombée</i> (Gordola, Frasco, Sonogno), <i>crombèe</i> (Gudo, Lavertezzo), <i>crumbèe</i> (Minusio, Cugnasco, Lavertezzo), <i>culumbée</i> (Ligornetto), <i>culumbèe</i> (Sementina), <i>curombée</i> , <i>curumbée</i> ( <b>Brione Verz.</b> ).	variante locale o regionale del lemma
	localizzazione
1. Colombaia, piccionnaia (Brione Verz., Ligornetto, Mesocco); a Ligornetto il term. risultava ancora in uso negli anni Venti del Novecento ed è stato in seguito soppiantato dalla var. femminile <i>culumbèra</i> [1], v. <i>colombéra</i> . – <b>Doc.:</b> «sedimen unum, cum pluribus domibus ... et cum ... <i>columbario</i> » (Giubiasco 1387 [2]); per l'ambito cittadino cfr., dalla cronaca di Nicolò Maria Laghi, elaborata tra il 1466 e il 1512: «multi gelfi fugierunt in <i>colubarium</i> domini Iacobi Brochi. Gibelini eos querentes inceperunt comburrere ... <i>colubarium</i> » ( <b>Lugano 1496</b> [3]).	rimando ad altre voci del VSI
	introduce attestazioni documentarie
	localizzazione e datazione delle citazioni documentarie
2. Altri significati	
2.1. <i>Culumbèe</i> , abbaino sul tetto di una casa (Sementina).	definizione puntuale di tutte le accezioni
2.2. Apertura sul muro della piccionnaia, atta a consentire il passaggio dei colombi (Brione Verz.).	
2.3. Gattaiola, piccola apertura rettangolare, ovale o semicircolare larga circa 10 cm, situata in basso, a lato dell'uscio della casa, per consentire il passaggio ai gatti e, talvolta, alle galline (Gudo, Navegna, Verz.); durante la notte questo passaggio veniva ostruito con una pietra affinché non vi entrassero uccelli rapaci, come il nibbio, o piccoli predatori, come la faina (Brione Verz.).	
3. Nel gergo dei calderai della Val Colla vale 'lattoniere' [4].	nota di rinvio alla fonte bibliografica
4. Composti	
<b>üsmacrombèe</b> s.m. 1. Ladro di polli (Lavertezzo [5]). – 2. Pettegolo che va di casa in casa (Lavertezzo [5]).	derivato o composto della voce principale
Lat. <b>COLUMBARIUM</b> 'colombaia, stanza dei colombi' [6]. I fori che si vedono nelle colombaie hanno verosimilmente favorito il passaggio alle accezioni cit. ai par. 2.1.-2.3., le quali hanno in comune il fatto di designare piccole aperture [7]. – Il <b>comp.</b> è formato con <i>üsmá</i> 'odorare, fiutare' quasi a voler dire 'fiuta colombai'.	etimo
<b>Bibl.:</b> CHERUB. 1.307, KELLER, Beitr. 171.	abbreviazione: per lo scioglimento v. il fascicolo del Supplemento bibliografico
[1] AIS 6.1151 Leg. P. 93, LURÀ, Dial.mendr. 58. [2] BOSSHARD, ALomb. 102. [3] ASTi, fondo L. Brentani, trascr. G. Chiesi, v. inoltre PSSCom. 2.103. [4] V. anche KELLER, Val Colla 67. [5] SCAMARA 90. [6] REW 2063a, SALVIONI-FARÉ, Postille 2063a, DEI 2.1018, DELI 1.254. [7] Cfr. GUALZATA, ID 3.297.	introduce i rimandi bibliografici
	abbreviazione della fonte bibliografica: per lo scioglimento v. il fascicolo del Supplemento bibliografico
<b>Ceccarelli</b>	nome dell'autore della trattazione